

Domanda	Ri spost a
Codi ce fi scal e Ammi ni st razi one/ Soci et à/ Ent e	06044201009
Denomi nazi one Ammi ni st razi one/ Soci et à/ Ent e	Bor sa Mer ci Tel emà ti ca It al i ana Scpa
Nome RPCT	Gi anl uca
Cognome RPCT	Raspa
Qual i fi ca RPCT	Di ri gent e
Ul ter i ori i ncar i chi eventual mente svol ti dal RPCT	
Data i ni zi o i ncar i co di RPCT	24/ 01/ 2023
Le funzi oni di Responsabi le della trasparen za sono svol te da sogget to di verso dal RPC (Si / No)	no
Nomi nativo del sogget to che nel PTPCT o nella sottosezi one "Ri schi corru ti vi e trasparen za" del PIAO o nel MOG 231 è i ndi cat o come sostit u to del RPCT (i n caso di temporanea ed i mprovvi sa assen za del RPCT)	
Mbt i vazi one dell ' assen za del RPCT	
Data i ni zi o assen za della fi gura di RPCT	

I D	Domanda	Ri sposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1. A	Stato di attuazione del PTPCT/ Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/ MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/ sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/ misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il coinvolgimento dei responsabili delle Unità Organizzative nelle fasi di monitoraggio ha garantito un valido contributo informativo, risultando essenziale per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
1. B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/ Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/ MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Non sono state rilevate criticità
1. C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'RPCT, avvalendosi del supporto della struttura interna, ha assicurato il coordinamento delle altre strutture per il monitoraggio e l'aggiornamento delle misure di anticorruzione e trasparenza.
1. D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non sono state rilevate criticità

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.			
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).			
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	
2. A. 4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2. B. 0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2. B. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2. B. 1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2. B. 2	Contratti pubblici		
2. B. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni / concessioni	No	
2. B. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2. B. 5	Affari legali e contenzioso	No	
2. B. 6	Incarichi e Nomine	No	
2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori	No	

2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MDG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2. E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2. F. 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2. F. 00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2. F. 00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2. F. 00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2. F. 1	Contratti pubblici	Si	
2. F. 2	Incarichi e nomine	Si	
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni / concessioni	Si	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2. G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni / enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2. H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (<i>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</i>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		

3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì ,	
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate	Procedure per le gare, procedure assunzione del personale e procedure predisposizione bilanci o di esercizi o	
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società trasparente</i> "	No, la misura non era prevista dal PTPCT/ Sezione PIAQ/ MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società Trasparente</i> ", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Visite uniche 70.070 Accessi totali 166.664
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4. F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)		
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Monitoraggio di I livello trimestrale
4. G 1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	Non ci sono informazioni relative a PNRR
4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Nessuna criticità rilevata
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	

5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5. E. 0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5. E. 1	Etica ed integrità		
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento		
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza PIAQ/ MOG 231		
5. E. 4	Processo di gestione del rischio		
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA	No	
5. C. 2	Università	No	
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Consulente esterno
5. C. 5	Formazione in house	No	
5. C. 6	Altro (specificare quali)		
5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Le iniziative formative svolte sono ritenute idonee in quanto integrate nella gestione del Modello ex D.lgs. 231/2001 e supportate da sessioni operative pratiche durante i monitoraggi trimestrali con i referenti di primo livello.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6. A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6. A. 1	Numero di dirigenti o equiparati	4	
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati	61	
6. B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/ Sezione PIAQ/ MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
6. C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	14	Dato relativo alla rotazione ordinaria nell'ambito di processi di approvvi gi onamento
7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	3 senza violazioni
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	

8	I NCOMPATIBILI TÀ PER PARTI COLARI POSI ZI ONI DI RI GENZI ALI - D. LGS. 39/ 2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	nessuna violazione
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10. A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	
10. C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10. D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11. A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	
11. B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Sì	

11. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11. D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12. D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.	0	
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12. D. 11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12. D. 12	Altro (specificare quali)	0	
12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		

12. E. 0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12. E. 0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12. E. 1	Contratti pubblici	0	
12. E. 2	Incarichi e nomine	0	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni / concessioni	0	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12. F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	

16	CONFLITTO DI INTERESSI		
16. A	Indicare se sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori	Si	
16. B	Indicare se nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi	No	
17	RASA		
17. A	Indicare se è prevista la verifica periodica dei dati inseriti in AUSA	Si	
18	MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI		
18, A	Indicare se sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti	Si	
18. B	Indicare se sono stati individuati casi di mancato rispetto dei tempi procedurali	No	